



ALLEGATO C

Misure del Piano Nazionale Anticorruzione ed ulteriori misure applicate a tutte le strutture della Giunta regionale
(a prescindere dalla riconducibilità ad un determinato processo)

Tabella C.1

Periodo di riferimento 2015 - 2017				
Misura del PNA	Specificazioni della Misura	Fasi di attuazione delle misure e tempistica	Strutture e/o soggetti che attuano le misure	Monitoraggio delle misure sulla base delle comunicazioni dei Direttori e dei Dirigenti per le attività di rispettiva competenza
Trasparenza (Per i singoli processi si veda l'Allegato B)	Monitoraggio dei tempi procedurali	1) Fase: Invio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) della scheda relativa al monitoraggio dei tempi procedurali ai fini della ricognizione sul rispetto degli stessi. Tempistica: - entro il 30 settembre di ogni anno per il 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 15 marzo dell'anno successivo per il 2° semestre dell'anno di riferimento.	1) Tutte le strutture della Giunta regionale (Direttori o Dirigenti che gestiscono procedimenti amministrativi)	1) Comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC), a cura delle strutture regionali, dell'avvenuto invio dei dati: - entro il 10 ottobre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 31 marzo di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento;
		2) Fase: Report sul rispetto dei tempi procedurali (da inserire nella relazione sull'attuazione delle misure del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione - PTPC). Tempistica: - entro il 15 dicembre di ogni anno; - per il 2015 entro il 15 gennaio 2016 (vedi Comunicato Presidente ANAC del 25/11/2015)	2) Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC)	2) Effettiva predisposizione, da parte del RPC, del report: - entro il 15 dicembre di ogni anno; - per il 2015 entro il 15 gennaio 2016 (vedi Comunicato Presidente ANAC del 25/11/2015).

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione **10.9.3 del 2.9 DIC. 2015**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Ernesto Gilipò)

Periodo di riferimento 2015 - 2017					
Misura del PNA	Specificazioni della Misura	Fasi di attuazione delle misure e tempistica	Strutture e/o soggetti che attuano le misure	Monitoraggio delle misure sulla base delle comunicazioni dei Direttori e dei Dirigenti per le attività di rispettiva competenza	
Codice di comportamento (Per i singoli processi si veda l'Allegato B)	Rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale.	Fase: Vigilanza e controllo sull'osservanza dei Codici. Tempistica: attività continuativa da svolgere nel periodo di riferimento	Direttori e/o Dirigenti responsabili delle strutture della Giunta regionale.	1) Comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC), a cura delle strutture regionali, dell'avvenuta attuazione della misura: - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 30 novembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento;	
	Monitoraggio annuale sull'attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale	1) Fase: Comunicazione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) delle criticità nell'attuazione del Codice di comportamento, dei provvedimenti disciplinari e delle sentenze pronunciate nei confronti dei dipendenti della Giunta regionale. Tempistica: Entro il 15 novembre di ogni anno; 2) Fase: Elaborazione del report- monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale. Tempistica: - entro il 15 dicembre di ogni anno; - per il 2015 entro il 15 gennaio 2016 (vedi Comunicato Presidente ANAC del 25/11/2015).	1) Dipartimento-Servizio competente in materia di risorse umane, attraverso il Servizio in cui è incardinato l'Ufficio competente in materia di procedimenti disciplinari. 2) Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza con il supporto del Servizio in cui è incardinato l'Ufficio competente in materia di procedimenti disciplinari.	1) Comunicazione al Responsabile per la prevenzione della Corruzione (RPC), da parte del Dipartimento-Servizio, dell'avvenuto invio di quanto previsto nella fase di attuazione della misura: - entro il 30 novembre di ogni anno; 2) Verifica, da parte del RPCT, dell'effettiva predisposizione del report: - entro il 15 dicembre di ogni anno; - per il 2015 entro il 15 gennaio 2016 (vedi Comunicato Presidente ANAC del 25/11/2015).	



Periodo di riferimento 2015 - 2017					
Misura del PNA	Specificazioni della Misura	Fasi di attuazione delle misure e tempistica	Strutture e/o soggetti che attuano le misure	Monitoraggio delle misure sulla base delle comunicazioni dei Direttori e dei Dirigenti per le attività di rispettiva competenza	
Rotazione del Personale	1) Previsione dei criteri per realizzare la rotazione del personale dirigenziale e dei titolari di posizione organizzativa che operano nelle aree a più elevato rischio di corruzione	Fase: proposta alla Giunta regionale, previa informativa sindacale ed in raccordo con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, della delibera recante la fissazione di criteri generali oggettivi volti ad individuare modalità di attuazione della rotazione e a prevedere la revoca o l'assegnazione ad altro incarico per l'avvio del procedimento penale o disciplinare. Tempistica: entro il 31 dicembre 2015	Dipartimento-Servizio competente in materia di risorse umane, attraverso il competente Servizio ed in raccordo con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione.	Comunicazione al RPC, dell'avvenuta predisposizione e presentazione della proposta alla Giunta regionale: - entro il 31 dicembre 2015.	
	2) Applicazione del principio della rotazione nel rispetto dei criteri prefissati	Fase: Utilizzo del criterio della rotazione Tempistica: entro il 31 dicembre 2015 e a seguire nel 2016-2017.	Di norma tutte le strutture della Giunta regionale che operano nelle aree individuate dall'art. 1, comma 16 della L. n. 190/2012 ed in quelle ulteriori individuate dal piano Triennale di prevenzione della corruzione della Giunta regionale.	Comunicazione al RPC, da parte delle strutture, dell'avvenuto utilizzo dei criteri di rotazione ovvero delle motivazioni alla base di eventuali deroghe: - entro il 30 novembre di ogni anno, a partire dall'anno successivo a quello di adozione della DRG di previsione dei criteri.	
Astenzione in caso di conflitto di interesse (Per i singoli processi si veda l'Allegato B)	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	Fase: Applicazione delle disposizioni sull'astensione in caso di conflitto di interesse (così come previsto dall'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale). Tempistica: continuativa.	Direttori e/o Dirigenti di tutte le strutture della Giunta	Comunicazione al RPC, a cura delle strutture regionali, dei casi di astensione per conflitto di interesse: - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 30 novembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.	
Incarichi vietati ai dipendenti della Giunta regionale e disciplina degli incarichi istituzionali ed extraistituzionali	Individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti della Giunta regionale	Fase: Elaborazione disciplina relativa agli incarichi vietati Tempistica: Entro il 31 dicembre 2015	Dipartimento competente in materia di risorse umane, attraverso il competente Servizio, in raccordo con il Servizio "Organizzazione e Gestione delle risorse umane e Servizio Legislativo, qualità della legislazione e studi" del Consiglio regionale.	Comunicazione al RPC, da parte del Dipartimento competente, dell'avvenuta attuazione della misura: - entro il 31 dicembre 2015.	

Periodo di riferimento 2015 - 2017				
Misura del PNA	Specificazioni della Misura	Fasi di attuazione delle misure e tempistica	Strutture e/o soggetti che attuano le misure	Monitoraggio delle misure sulla base delle comunicazioni dei Direttori e dei Dirigenti per le attività di rispettiva competenza
<p>Inconferibilità ed incompatibilità per incarichi e nomine di cui al D.lgs. 39/2013 (Per i singoli processi si veda l'Allegato B)</p> <p>Verifiche in ordine alla insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità per il conferimento di incarichi da parte della Giunta o del Presidente della Regione – controlli ex post</p>		<p>1) Fase: Verifica in ordine ai contenuti delle dichiarazioni acquisite</p> <p>Tempistica: Prima della presentazione della proposta che fa esplicito riferimento alla dichiarazione acquisita</p>	<p>1) Dipartimento/Servizio autonomo che propone l'incarico.</p> <p>Per gli incarichi direttoriali le dichiarazioni sono verificate dalla Direzione competente in materia di risorse umane, attraverso il competente Servizio.</p>	<p>1) Comunicazione al RPC dell'avvenuta verifica, a cura della struttura che attua la misura</p> <p>- entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento;</p> <p>- entro il 30 novembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.</p>
		<p>2) Fase: Verifica in ordine all'effettiva acquisizione delle dichiarazioni</p> <p>Tempistica: continuativa e comunque prima dell'adozione da parte della Giunta della deliberazione recante il conferimento dell'incarico ovvero prima dell'adozione da parte del Presidente della Regione del decreto di nomina.</p>	<p>2) Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, attraverso il Servizio competente in materia di assistenza agli atti del Presidente e della Giunta regionale.</p>	<p>2) Comunicazione al RPC, a cura della struttura che attua la misura, dell'avvenuta verifica:</p> <p>- entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento;</p> <p>- entro il 30 novembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.</p>
		<p>3) Fase: Pubblicazione delle dichiarazioni su Amministrazione trasparente (si fa rinvio al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità)</p> <p>Tempistica: entro il termine previsto nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.</p>	<p>3) Dipartimenti/Servizi autonomi che hanno proposto l'incarico conferito.</p> <p>Per gli incarichi direttoriali e dirigenziali, il Dipartimento competente in materia di risorse umane, attraverso il competente Servizio.</p>	<p>3) Comunicazione al RPC, a cura delle strutture che attuano la misura, dell'avvenuta pubblicazione</p> <p>- entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento;</p> <p>- entro il 30 novembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.</p>
		<p>4) Fase: Verifiche annuali sulle incompatibilità attraverso l'acquisizione delle relative dichiarazioni e successiva pubblicazione su Amministrazione Trasparente.</p> <p>Tempistica: entro il termine previsto nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.</p>	<p>4) Dipartimenti/Servizi autonomi che hanno proposto l'incarico conferito.</p> <p>Per gli incarichi direttoriali e dirigenziali, ciascun Dipartimento/Servizio autonomo invia entro il 15 maggio di ogni anno le dichiarazioni sulle incompatibilità alla Direzione competente in materia di risorse umane che, attraverso il competente Servizio, cura le pubblicazioni delle stesse nella sezione "Amministrazione trasparente".</p>	<p>4) Comunicazione al RPC, a cura delle strutture che attuano la misura, dell'avvenuta verifica e pubblicazione:</p> <p>- entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento;</p> <p>- entro il 30 novembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.</p>



Periodo di riferimento 2015 - 2017

Misura del PNA	Specificazioni della Misura	Fasi di attuazione delle misure e tempistica	Strutture e/o soggetti che attuano le misure	Monitoraggio delle misure sulla base delle comunicazioni dei Direttori e dei Dirigenti per le attività di rispettiva competenza
		<p>5) Fase: Contestazioni, nel caso di segnalazioni, in ordine a cause di inconferibilità emerse nel corso dell'incarico o di incompatibilità. Tempistica: entro 10 giorni dal ricevimento della segnalazione.</p>	<p>5) Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC).</p>	<p>5) Monitoraggio delle effettive contestazioni formalizzate nell'anno di riferimento: - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 30 novembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.</p>
		<p>6) Fase: Inserimento nella programmazione delle attività dei controlli ex post ai sensi dell'articolo 28 della LR 77/1999 sulle dichiarazioni relative alle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013; Tempistica: Entro il 31 marzo dell'anno successivo.</p>	<p>6) Servizio "Autorità di Audit e controllo ispettivo contabile" - ADA</p>	<p>6) Comunicazione al RPC, da parte del Servizio ADA, dell'avvenuto inserimento nella programmazione delle attività dei controlli: - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 30 novembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.</p>
		<p>7) Fase: Svolgimento attività relative ai controlli ex post. Tempistica: Nel rispetto di quanto stabilito nelle Linee Guida di cui alla DGR. n. 266/2012</p>	<p>7) Servizio "Autorità di Audit e controllo ispettivo contabile" - ADA</p>	<p>7) Comunicazione al RPC, da parte del Servizio ADA, dell'avvenuto svolgimento delle attività dei controlli: - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 30 novembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.</p>

Periodo di riferimento 2015 - 2017				
Misura del PNA	Specificazioni della Misura	Fasi di attuazione delle misure e tempistica	Strutture e/o soggetti che attuano le misure	Monitoraggio delle misure sulla base delle comunicazioni dei Direttori e dei Dirigenti per le attività di rispettiva competenza
Attività successiva alla cessazione del servizio - <i>Pantouflage - Revolving doors</i>	Divieto ai dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti destinatari dell'attività dell'Amministrazione regionale svolta attraverso i medesimi poteri.	1) Fase: Inserimento, nei bandi di gara o negli atti presupposti agli affidamenti, della condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinati o autonomo anche a titolo gratuito e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. (Inserimento clausola di <i>pantouflage</i>). Tempistica: attività continuativa.	1) Tutte le strutture della Giunta regionale (Direttori e Dirigenti)	1) Comunicazione al RPC, da parte delle strutture regionali, dell'avvenuta attuazione della misura: - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 30 novembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.
		2) Fase: Esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui alla fase precedente. Tempistica: attività continuativa con efficacia immediata.	2) Tutte le strutture della Giunta regionale (Direttori e Dirigenti)	2) Comunicazione al RPC, da parte delle strutture regionali, dell'avvenuta attuazione della misura: - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 30 novembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.



Periodo di riferimento 2015 - 2017				
Misura del PNA	Specificazioni della Misura	Fasi di attuazione delle misure e tempistica	Strutture e/o soggetti che attuano le misure	Monitoraggio delle misure sulla base delle comunicazioni dei Direttori e dei Dirigenti per le attività di rispettiva competenza
<p>Formazione di commissioni, assegnazioni uffici e conferimenti di incarichi in caso di condanna per delitti contro la PA (Per i singoli processi si veda l'Allegato B)</p>	<p>Divieto di nominare come membri di commissione per l'accesso e la selezione a pubblici impieghi (anche con compiti di segreteria), di commissioni di aggiudicazione di gare, o funzionari di uffici preposti alla gestione di risorse finanziarie, acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché concessione o erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, o attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, a soggetti che hanno riportato condanne, anche non passate in giudicato, per reati contro la PA. (articoli 35 bis del d.lgs. 165/2001 e articolo 3 del d.lgs. n. 39/2013)</p>	<p>1 Fase: Acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 relativa all'assenza di condanna anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:</p> <p>a) prima della nomina come componenti di commissioni di concorso;</p> <p>b) prima della nomina di commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;</p> <p>c) prima del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dall'art. 3 del D.lgs. n. 39/2013;</p> <p>d) all'atto dell'assegnazione di dipendenti agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzione di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati.</p> <p>Tempistica: attività continuativa con efficacia immediata</p>	<p>1) Tutte le strutture della Giunta regionale (Direttori e Dirigenti)</p>	<p>1) Comunicazione al RPC, da parte delle strutture regionali, dell'avvenuta attuazione della misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 30 novembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.
		<p>2) Fase: Verifiche a campione delle dichiarazioni presentate solo da soggetti esterni alla Regione Abruzzo.</p> <p>Tempistica: entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento</p>	<p>2) Ciascuna struttura regionale per la parte di propria competenza.</p>	<p>2) Comunicazione al RPC, da parte delle strutture regionali, dell'avvenuta attuazione della misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 30 novembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.

Periodo di riferimento 2015 - 2017				
Misura del PNA	Specificazioni della Misura	Fasi di attuazione delle misure e tempistica	Strutture e/o soggetti che attuano le misure	Monitoraggio delle misure sulla base delle comunicazioni dei Direttori e dei Dirigenti per le attività di rispettiva competenza
Formazione (Per i singoli processi si veda l'Allegato B)	1) Interventi formativi a beneficio dei dipendenti che operano nelle aree esposte a maggior rischio di fenomeno corruttivo	<p>Con riferimento alla organizzazione di interventi di formazione generale e specifica si rinvia alla scheda del competente Dipartimento in materia di risorse umane di cui all'ALLEGATO B</p> <p>Misura attuata anche nel 2013 ed inizio 2014 attraverso l'organizzazione di giornate di formazione generale (n. 2 nel 2013) e n. 1 nel mese di gennaio 2014. Nel 2015 n. 2 giornate formative.</p>		<p>Comunicazione al RPC, da parte del competente Dipartimento, dell'avvenuta attuazione della misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 15 dicembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.
	2) Partecipazione ad interventi formativi organizzati dal Servizio competente in materia di risorse umane	<p>Fase: Partecipazione ai corsi di formazione organizzati dal Dipartimento competente in materia di risorse umane, attraverso il competente Servizio.</p>	<p>Dipendenti interessati ai percorsi formativi (formazione di livello generale e formazione di livello specifico come indicato nell'Allegato B e nel Piano Triennale della prevenzione della Corruzione).</p>	<p>Comunicazione al RPC, da parte del competente Dipartimento-Servizio, dell'avvenuta attuazione della misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 30 novembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento. <p>La Struttura regionale competente in materia di risorse umane specifica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il numero dei dipendenti che hanno effettivamente partecipato alle giornate formative rispetto a quelli invitati a partecipare; 2) la quantità degli interventi formativi organizzati in termini di giornate/ore di formazione erogata; 3) la tipologia e i contenuti della formazione.
Patti di integrità (Per i singoli processi si veda l'Allegato B)	Utilizzo protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse	<p>Fase: inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito della clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo alla esclusione dalla gara o alla risoluzione del contratto.</p>	<p>Ciascuna struttura regionale per la parte di propria competenza.</p>	<p>Comunicazione al RPC, da parte delle strutture regionali, dell'avvenuta attuazione della misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 30 novembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.



Periodo di riferimento 2015 - 2017

Misura del PNA	Specificazioni della Misura	Fasi di attuazione delle misure e tempistica	Strutture e/o soggetti che attuano le misure	Monitoraggio delle misure sulla base delle comunicazioni dei Direttori e dei Dirigenti per le attività di rispettiva competenza
Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Attivazione di forme di consultazione con la società civile	1) Fase: Procedure aperte di consultazione sulla proposta del Codice di Comportamento, sui suoi aggiornamenti, sulla bozza del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e con riferimento ai suoi aggiornamenti. Tempistica: attività continuativa e con efficacia immediata. 2) Fase: Raccordo tra il Responsabile per la prevenzione della corruzione e l'URP per fornire informazioni ed indicazioni sulle azioni poste in essere dalla Giunta regionale per la prevenzione della corruzione e raccogliere osservazioni, segnalazioni ed elementi utili a migliorare le strategie di prevenzione della corruzione. Tempistica: attività continuativa.	Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC).	Verifica da parte del RPC, dell'avvenuta attuazione delle misure: - entro il 15 dicembre di ogni anno; - per il 2015 entro il 15 gennaio 2016 (vedi comunicato Presidente ANAC del 25/11/2015)
	Monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione regionale ed i soggetti con i quali sono stati stipulati contratti e soggetti interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti.	1) Fase: Verifica del rispetto dell'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale e dell'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e comunicazioni in esso previste. Tempistica: attività continuativa 2) Fase: Conseguente individuazione delle aree più esposte al rischio di conflitto di interesse. Tempistica: entro il 31 dicembre di ogni anno.	1) tutte le strutture della Giunta regionale (Direttori e Dirigenti) 2) Il Responsabile per la prevenzione della corruzione con la collaborazione di tutte le strutture della Giunta Regionale.	1) Comunicazione al RPC, da parte del competente Dipartimento, dell'avvenuta attuazione della misura: - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 30 novembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento. 2) Verifica, da parte del RPC, dell'avvenuta attuazione della misura: - entro il 31 dicembre di ogni anno.
Monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione regionale ed i soggetti beneficiari				

ALLEGATO C

Altre misure di carattere trasversale (valide per tutte le strutture della Giunta regionale) indispensabili per l'attuazione del Piano di prevenzione della

Periodo di riferimento 2015 - 2017				
Riferimento alle aree ed ai processi indicati nell'Allegato B	Misura prevista	Fasi di attuazione delle misure e tempistica	Strutture e/o soggetti che attuano le misure	Monitoraggio delle comunicazioni dei] per le attività di r
<p>Area: acquisizione e progressione del personale</p> <p>Processo: Conferimento di incarichi di consulenza (o collaborazione)</p>	<p>Rispetto delle seguenti misure:</p> <p>1) Trasparenza;</p> <p>2) Codice di comportamento;</p> <p>3) Astensione in caso di conflitto di interesse.</p> <p>4) Osservanza di circolari e disposizioni del Dipartimento competente in materia di risorse umane.</p>	<p>1) Fase: Pubblicazioni in Amministrazione Trasparente (con esplicito riferimento ai presupposti che giustificano e legittimano l'incarico);</p> <p>Tempistica: Attività continuativa nel rispetto del d.lgs. 33/2013;</p> <p>2) Fase: Rispetto del Codice di comportamento;</p> <p>Tempistica: Attività continuativa;</p> <p>3) Fase: Applicazione del principio dell'astensione in caso di conflitto di interesse;</p> <p>Tempistica: Prima di adottare il provvedimento di conferimento dell'incarico;</p> <p>4) Fase: Osservanza di circolari e disposizioni della Direzione competente in materia di risorse umane;</p> <p>Tempistica: Attività continuativa.</p>	<p>Tutte le strutture della Giunta regionale che conferiscono incarichi di collaborazione o consulenza anche se non hanno indicato il relativo processo nella fase di mappatura dei processi.</p>	<p>Comunicazione al RPC, da parte dei conferiscono incarichi, dell'avvio del processo di prevenzione della prevenzione de</p> <p>- entro il 10 luglio di ogni anno</p> <p>Triennale della prevenzione de</p> <p>1° semestre dell'anno di riferim</p> <p>- entro il 30 novembre di ogni</p> <p>Triennale della prevenzione de</p> <p>2° semestre dell'anno di riferim</p>




 1997
 1998
 1999
 2000
 2001
 2002
 2003
 2004
 2005
 2006
 2007
 2008
 2009
 2010
 2011
 2012
 2013
 2014
 2015
 2016
 2017

Periodo di riferimento 2015 - 2017

Riferimento alle aree ed ai processi indicati nell'Allegato B	Misura prevista	Fasi di attuazione delle misure e tempistica	Strutture e/o soggetti che attuano le misure	Monitoraggio delle comunicazioni dei per le attività di r
Area: Affidamento lavori, servizi e forniture	<p>Rispetto delle seguenti misure:</p> <p>1) Trasparenza;</p> <p>2) Codice di comportamento;</p> <p>3) Astensione in caso di conflitto di interesse.</p> <p>4) Rispetto della clausola del pantouflage (vedi Tabella C.1)</p> <p>5) Formazioni di Commissioni;</p> <p>6) Patti di integrità;</p>	<p>1) Fase: Pubblicazioni in Amministrazione Trasparente;</p> <p>Tempistica: attività continuativa;</p> <p>2) Fase: Verifica rispetto del Codice di comportamento;</p> <p>Tempistica: Attività continuativa</p> <p>3) Fase: Applicazione del principio dell'astensione in caso di conflitto di interesse;</p> <p>Tempistica: tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale;</p> <p>4) Fase: Iscrizione nei bandi di gara o negli atti presupposti agli affidamenti della clausola del pantouflage.</p> <p>Tempistica: In fase di predisposizione del bando o degli atti presupposti agli affidamenti.</p> <p>5) Fase: Acquisizioni dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000 relativa a precedenti penali a carico di dipendenti e/o soggetti esterni all'amministrazione;</p> <p>Tempistica: Prima della nomina della commissione per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;</p> <p>6) Fase: Utilizzo Patti di integrità;</p> <p>Tempistica: entro il 31 dicembre 2015.</p>	<p>Tutte le strutture della Giunta regionale che svolgono procedimenti di acquisizione di beni e servizi ovvero di realizzazione di lavori, seppure in via episodica ed anche se non hanno indicato il relativo processo nella fase di mappatura dei processi.</p>	<p>Comunicazione al RPC, da parte dell'avvenuta attuazione delle</p> <p>- entro il 10 luglio di ogni anno</p> <p>Triennale della prevenzione di</p> <p>1° semestre dell'anno di riferir</p> <p>- entro il 30 novembre di ogni</p> <p>Triennale della prevenzione di</p> <p>2° semestre dell'anno di riferir</p>